

**L'opinione** | Angeli a Manica: «Uscita a Rovereto sud, per la nostra industria»

## «La Valdastico? Ci serve»

«La Valdastico? Non solo è utile. Ma è anche necessaria alla nostra economia». Viliam Angeli, candidato alle provinciali per la Lega, non ha dubbi: l'infrastruttura serve ed è ora che il Trentino apra alla possibilità di realizzarla.

La campagna elettorale riaccende, insomma, il dibattito sulla strada che la Serenissima vuol realizzare da anni e che dovrebbe collegare il Vicentino (Schio per la precisione) al Trentino. Per il Veneto, è un'opera strategica: garantisce uno sbocco veloce verso il Brennero. In Trentino l'opera non si vuole e non da oggi. E di qualche giorno fa, per altro, l'incontro tra le associazioni contrarie all'opera che, in vista di un possibile governo di centrodestra in Provincia, sono tornate a mobilitarsi. A stretto giro è arrivata anche la presa di posizione di Alessio Manica (Pd), contrario all'autostrada.

Ora ad intervenire è Viliam Angeli. Al contrario, per perorare la causa dell'infrastruttura: «La Valdastico è necessaria per molti motivi - spiega il candidato - Se vogliamo che Rovereto cresca, che abbia una via di sviluppo, allora quella strada va fatta. E va fatta con uscita a Rovereto sud, che è il posto ideale. Abbiamo una zona industriale in sofferenza, che dev'essere rilanciata. Con un collegamento più veloce con il Veneto anche la nostra zona industriale può diventare appetibile per investitori veneti, che potrebbero pensare di investire qui, permettendoci di riempire i capannoni rimasti vuoti dopo la crisi economica».

Un collegamento diretto con il Veneto, osserva Angeli, non



aiuterebbe solo l'industria roveretana, ma quella dell'intera Vallagarina. E non solo: «Quella strada garantirebbe anche un collegamento diretto con l'Alto Garda, dal punto di vista turistico». Infine, Angeli guarda alla Serenissima

per risolvere gli atavici problemi lagarini in materia di viabilità: «Dire di sì alla Valdastico potrebbe darci anche la possibilità di chiedere all'autostrada Serenissima di realizzare la tanto sospirata tangenziale».